

4  
MAGGIO  
2019  
MILANO

## Responsabili scientifici e relatori

### Dott.ssa Chiara Biasoli

Centro Emofilia della Romagna - Medicina Trasfusionale Dipartimento Patologia Clinica Ospedale M. Bufalini di Cesena

### Dott.ssa Maria Elisa Mancuso

Fondazione IRCCS Ca' Granda, Ospedale Maggiore Policlinico Centro Emofilia e Trombosi Angelo Bianchi Bonomi

### Dott. Gianluigi Pasta

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia

## Relatori

### Dott. Angelo Claudio Molinari

Centro di Trombosi e Emostasi – Centro di Riferimento Regionale per le Malattie Emorragiche dell'IRCCS Istituto Giannina Gaslini di Genova

### Dott.ssa Samantha Pasca

Centro Emofilia UOSD Coagulopatie Azienda Universitaria Ospedaliera di Padova.

### Dott. Berardino Pollio

SSD Medicina Trasfusionale Materno Infantile Traumatologica; Centro di riferimento regionale per le malattie emorragiche e trombotiche in età pediatrica; A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

### Dott.ssa Angiola Rocino

Ospedale Santa Maria di Loreto Nuovo di Napoli

### Dott. Gianluigi Sella

U.O.S. Medicina dello Sport e Promozione Attività Fisica – Ravenna Dipartimento di Sanità Pubblica Ausl Romagna

### Dott. Ezio Zanon

Centro Emofilia UOSD Coagulopatie Azienda Universitaria Ospedaliera di Padova.



TELEFONO

02/89692182

MAIL

info@sanitanova.it



Segreteria organizzativa



LUOGO

STARHOTELS ECHO

Via Andrea Doria, 4

Con il patrocinio di



Fondazione Paracelso  
nonostante l'emofilia.

# Razionale

L'emofilia è una malattia rara X-linked, caratterizzata dalla carenza di uno specifico fattore della coagulazione del sangue.

Attualmente, il trattamento prevede la somministrazione del farmaco, emoderivato o ricombinante, contenente il fattore coagulativo carente. Se iniziata precocemente, la profilassi permette ai pazienti di condurre una vita pressochè normale, di praticare sport, migliorando così la qualità di vita e l'umore, potenziando forza e resistenza e prevenendo altri problemi di salute.

# Obiettivi

- 1 Aumentare la conoscenza della patologia** per migliorare l'aderenza alla terapia e la qualità di vita del paziente emofilico
- 2 Valutare il migliore approccio terapeutico** al fine di personalizzare la terapia per ogni paziente
- 3 Delineare le complicanze e le precauzioni** nella scelta e nella gestione dell'attività fisica in caso di persona con emofilia
- 4 Presentare i vantaggi dello sport nel paziente emofilico**, migliorandone l'umore e le relazioni interpersonali



# Programma

**9:30 - 10:00**

Registrazione partecipanti

**10:00 - 10:15**

Apertura dei lavori: rationale ed obiettivi del corso - *Dott.ssa C. Biasoli*

**10:15 - 10:45**

Inquadramento clinico-terapeutico del paziente con emofilia con e senza inibitore: cosa e come valutare - *Dott.ssa M.E. Mancuso*

**10:45 - 11:15**

Il ruolo della profilassi in emofilia e le novità terapeutiche: l'importanza dell'aderenza - *Dott.ssa A. Rocino*

**11:15 - 11:30**

Coffee Break

**11:30 - 12:00**

Emofilia e movimento: evoluzioni dalla prevenzione alla cura del danno articolare - *Dott. G. Pasta*

**12:00 - 12:30**

Sport e malattia cronica: l'esperienza dell'esperto - *Dott. G. Sella*

**12:30 - 13:30**

Lunch

**13:30 - 15:15**

Sessione sulla pratica clinica: "Ricadute dell'evoluzione terapeutica sulla possibilità di essere coinvolti in attività fisiche e ricreative: dalla teoria alla pratica clinica" *Dott. A. C. Molinari, Dott.ssa S. Pasca, Dott. B. Pollio, Dott. E. Zanon*

**15:15 - 17:00**

Workshop interattivo: "Come intervenire per superare le barriere che allontanano il paziente emofilico dall'attività fisica, sportiva e ricreazionale?" *Modera: Dott.ssa C. Biasoli*

**17:00 - 17:30**

"Take home message" e chiusura dei lavori - *Dott.ssa M.E. Mancuso e Dott. G. Pasta*